

alle sculture dei capitelli delle colonne erano addetti un maestro Andrea *taiapiera de Milan* e un Francesco da Padova lapicida ⁽¹⁾; ed è di esperto scalpello toscano il *Giudizio di Salomone*, nell'angolo della facciata; il sottostante capitello è segnato da due *sotii fiorentini*, probabilmente Pietro del maestro Niccolò Lamberti, detto Pela,



LA VERGINE.
Bassorilievo del secolo XIII.

(Chiesa di Santa Maria Materdomini).

di Firenze e Giovanni di Martino da Fiesole, che, nel 1423, fecero il monumento del doge Tomaso Mocenigo ai Santi Giovanni e Paolo ⁽²⁾. Toscane altresì le varie sculture e decorazioni del grande finestrone nel maggior prospetto, e di alcune cuspidi e di alcuni archi di San Marco; tutte opere verisimilmente affidate, verso il 1415, al Pela suddetto ⁽³⁾. Ancora, nella chiesa dei Frari, la statua equestre in legno del condottiero

(1) PAOLETTI, op. cit., pag. 16.

(2) ZANOTTO, *Il Palazzo Ducale* cit., t. I, pag. 122.

(3) PAOLETTI, op. cit., pag. 13.